Le guerre in Europa nella prima metà del Cinquecento

La situazione politica europea alla fine del Quattrocento

Italia:

- pace tra gli **Stati regionali** (Signorie) grazie alla figura di **Lorenzo de' Medici**, che aveva promosso la pace di Lodi (1454) e manteneva un equilibrio politico nella penisola.
- Al centro e al sud, due regni: **Stato della Chiesa** e **Regno di Napoli** (appartenente agli **Aragona**, famiglia imparentata con i reali di Spagna).

A ovest:

- **Regno di Spagna**: dedito alla conquista del Nuovo Mondo.
- **Regno di Portogallo**: dedito all'espansione commerciale verso le Indie.
- **Regno d'Inghilterra**: si lancia nell'espansione commerciale oceanica e nell'esplorazione e conquista dell'America del Nord.
- **Regno di Francia.**

Al centro:

- **Sacro Romano Impero**: indebolito dalle autonomie delle città (Comuni) e dei principi tedeschi.
- **Regno di Austria e Ungheria**

- A nord: regno di Norvegia, regno di Danimarca, regno di Svezia.
- A nord-est: Stato Lituano-Polacco; si sta espandendo il nucleo della futura Russia (Granducato di Mosca).
- A sud-est: l'**Impero Ottomano** (Turchi) è ormai enorme e in Europa comprende tutta la penisola balcanica.

1492: muore Lorenzo de'Medici → l'equilibrio italiano si spezza

↓

La penisola italiana è ricca ed è strategica per il controllo del Mediterraneo → la penisola diventa territorio da conquistare.

↓

1494-1559: la penisola italica è costantemente teatro di guerre tra Francia e Spagna.

1) Gli Stati protagonisti delle guerre europee della prima metà del Cinquecento saranno la Francia contro la Spagna e il Sacro Romano Impero, che si scontreranno non sui loro territori ma sulla penisola italica.
   I sovrani protagonisti di queste guerre saranno:
   - **Carlo VIII** di Francia
   - **Francesco I** di Francia contro **Carlo V** d'Asburgo, re di Spagna e Imperatore del Sacro Romano Impero.
2) Un secondo scontro sarà tra l'Europa cristiana e l'impero Ottomano.

Carlo VIII di Francia

Mentre Spagna, Portogallo, Inghilterra rivolgono la loro espansione verso l'Oceano Atlantico, la Francia coglie l'occasione per espandersi in Europa.

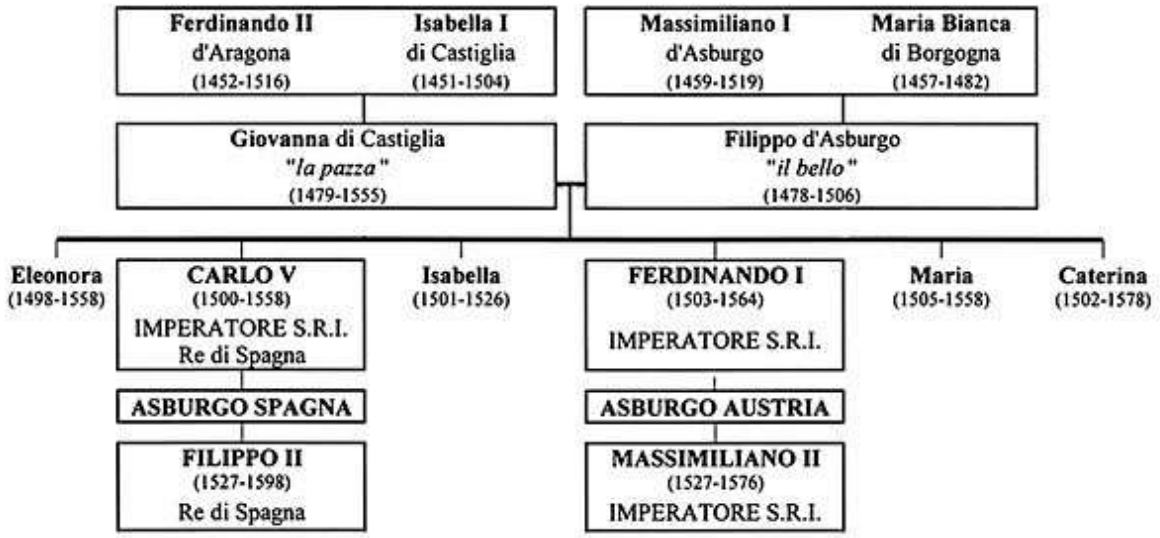
1494: Carlo VIII re di Francia scende in Italia per riconquistare il Regno di Napoli → ora Aragonese, una famiglia imparentata con gli Aragona di Spagna, quindi legato alla Spagna, ma prima in mano agli Angioini, famiglia francese da cui Carlo VIII discende.

Carlo VIII non riesce a conquistare Napoli, ma la sua avventura è importante perché:

- sposta in Italia il fulcro degli scontri tra gli altri Stati europei;
- dà avvio alla **Repubblica fiorentina**.

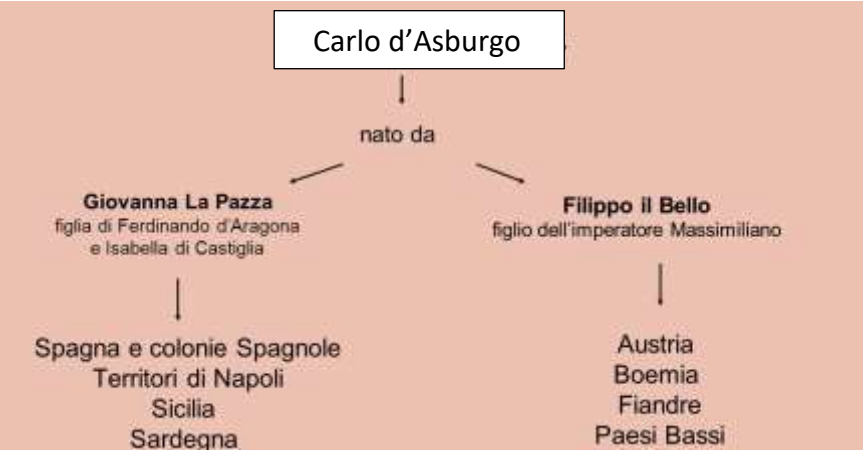
A Firenze, Piero de' Medici si mostra debole ed apre le porte della città a Carlo VIII: per questo viene cacciato e viene proclamata una repubblica. Prende potere un partito popolare guidato dal frate domenicano **Girolamo Savonarola**, rigido e implacabile condannatore dei vizi e del lusso sia della città di Firenze che della corte papale di Roma. Savonarola si attira le antipatie dei fiorentini e del Papa (Alessandro VI, Rodrigo Borgia), nel 1494 viene scomunicato e bruciato sul rogo in piazza della Signoria. La Repubblica fiorentina durò fino al 1512, affidata al governo di personalità importanti come il gonfaloniere **Pier Soderini** e il segretario **Niccolò Machiavelli**, importantissimo storico, politico e scrittore.

Carlo V d'Asburgo, re di Spagna e imperatore del Sacro Romano Impero



Diventa **re di Spagna Carlo d'Asburgo**, nipote di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona: da loro eredita la Spagna, i possedimenti in America e nelle Filippine, il regno di Napoli.

Dalla nonna paterna, eredita i Paesi Bassi e la Franca Contea; dal nonno paterno l'Austria e la Boemia.



Nel 1519 viene anche eletto imperatore del Sacro Romano Impero (Carlo V), aggiungendo i territori imperiali ai suoi domini; l'altro candidato era il re di Francia Francesco I.

La carica di imperatore era elettiva: votavano sette principi, detti "grandi elettori", tre dei quali erano ecclesiastici:

- arcivescovo di Magonza
- arcivescovo di Treviri
- arcivescovo di Colonia

Quattro erano invece i principi laici:

- re di Boemia
- duca di Sassonia
- margravio del Brandeburgo
- conte palatino del Reno

Alcune famiglie (come gli Asburgo dopo Carlo V) riuscirono a rendere sostanzialmente ereditario il titolo, anche se formalmente i nuovi imperatori venivano sempre votati dai principi elettori.

I territori di Carlo V si estendevano su tutto il globo, tanto che poteva affermare che sul suo impero non tramontava mai il sole.

Soprattutto, la Francia si trovava adesso stretta in una morsa, tra la Spagna e i possedimenti di Carlo V nel centro Europa → Francesco I riporta la guerra in Italia.

Le guerre tra Francesco I e Carlo V in Italia continueranno per più di 50 anni, con molte battaglie e fasi alterne; per Carlo V si sovrappone l'impegno sul territorio tedesco dovuto allo scoppio della Riforma protestante.

Gli episodi centrali di questo mezzo secolo di guerre in Italia furono:

- **1527 sacco di Roma** ad opera dei Lanzichenecchi, soldati mercenari protestanti agli ordini di Carlo V.
- **1527-1530 seconda repubblica fiorentina**, rovesciata dall'assedio di Firenze posto da Carlo V, che riporta i Medici al potere, con il titolo di duchi, legando il ducato di Toscana alla famiglia Asburgo.

Nel 1556 Carlo V abdica, dividendo nuovamente i suoi possedimenti (si era infatti reso conto che era impossibile, sia da un punto di vista economico che politico che militare, governare un territorio così vasto):

- Al figlio Filippo II: Spagna e colonie, possedimenti in Italia (Regno di Napoli con le isole, ducato di Milano) e Paesi Bassi;
- Al fratello Ferdinando: Boemia, Austria, Ungheria e corona imperiale.

Nel 1559 si arriva alla pace, firmata non da Carlo V e Francesco I, ma dai loro successori, Filippo II e Enrico II.

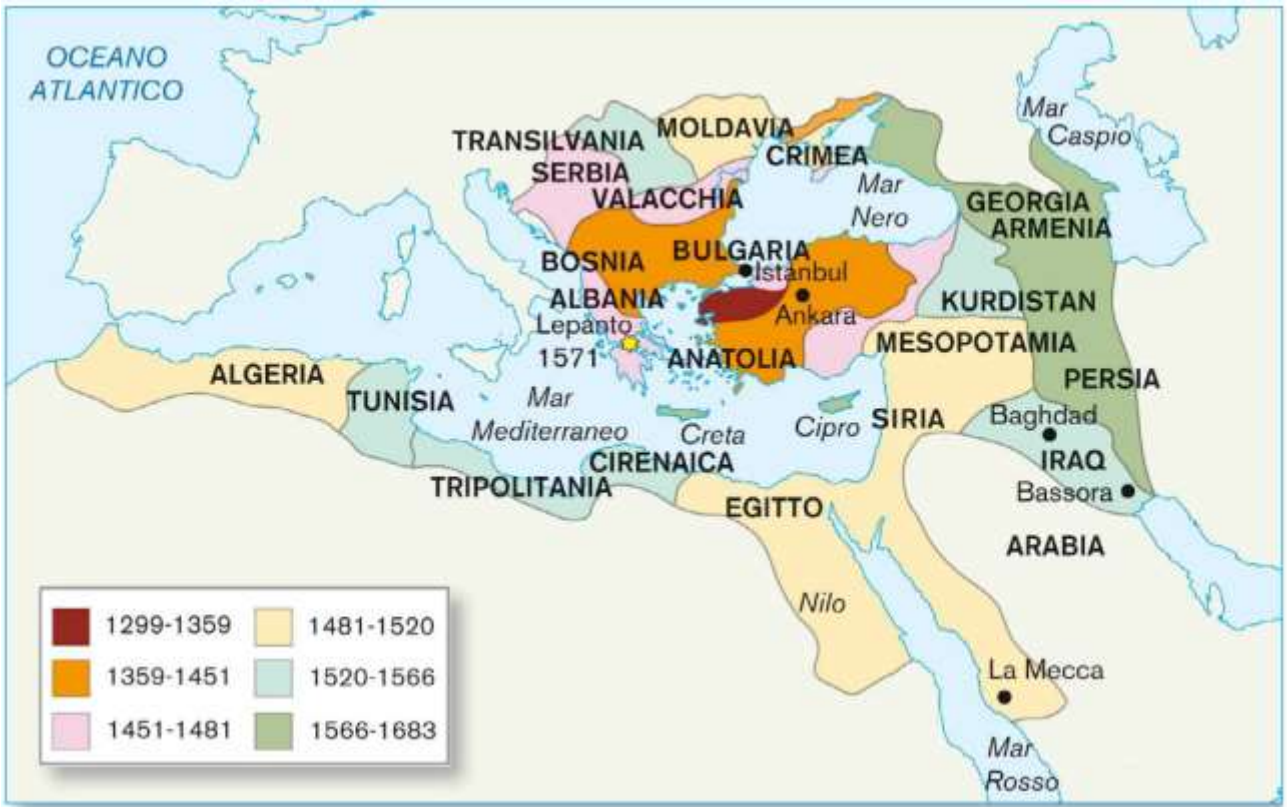
Sia il regno di Spagna che il Sacro Romano Impero uscirono molto indeboliti e debilitati economicamente da mezzo secolo di guerre; soprattutto la Spagna, che aveva sostenuto quasi tutto lo sforzo bellico con le ricchezze proveniente dall'America e contemporaneamente aveva fornito uomini e mezzi per la colonizzazione del Nuovo Mondo.

1559 Pace di Cateau-Cambrésis

- Sancisce il **dominio spagnolo in Italia:**
  - **Ducato di Milano**, **Regno di Napoli** sono direttamente sotto la corona spagnola;
  - **Ducato di Toscana e altri Stati** (Genova, Mantova, Ferrara, Parma, Lucca) sono indipendenti ma legati alla Spagna.
- La Francia rinuncia ad ogni pretesa in Italia.
- Rimangono indipendenti solo lo Stato della Chiesa, il Ducato di Savoia e la Repubblica di Venezia.

L'Europa cristiana arresta l'avanzata dei Turchi Ottomani

L'impero Ottomano era immenso:



I Turchi cercavano di espandersi in Europa, ma furono fermati in due occasioni principali:

- **1529 assedio di Vienna**: Vienna, porta per l'Europa centrale, sotto il controllo di Carlo V riuscì a resistere e bloccare a penetrazione turca nel cuore del continente.
- **1571 battaglia di Lepanto**: battaglia navale tra la Lega Santa (Spagna, Venezia, Genova, Ducato di Savoia e altri Stati italiani) e i Turchi, in cui la flotta turca fu distrutta e Venezia e la Spagna si garantirono il controllo del Mediterraneo.

L'avanzata turca fu così arrestata, ma Venezia uscì da questi scontri molto indebolita.